

FINANZE

Interrogazione a risposta scritta:

DONATO BRUNO. — *Al Ministro delle finanze, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

una società del settore parchi divertimento a tema, è interessata alla realizzazione di un parco a tema nel territorio Narnese, in provincia di Terni;

tale eventualità ha suscitato non solo interesse ma grande aspettativa da parte di tutta la cittadinanza;

l'area in questione appartiene al demanio militare;

i comuni di Terni, Spoleto e Narni, sono già stati inseriti tra quelli a più alto tasso di deindustrializzazione;

i comuni di Terni e di Narni, già beneficiano degli interventi della Comunità europea formati dagli Obiettivi 1, 2 e 3 perché rientrano negli indici europei di maggiore disagio;

il comune di Narni è stato riconosciuto comune terremotato di fascia b e tale condizione gli consente di acquistare a costo zero le aree dismesse dall'Amministrazione Statale;

l'investimento di cui sopra è propeedeutico alla crescita economica e turistica del territorio provinciale e sarebbe, in grado di invertire il negativo trend occupazionale dei comuni sopra citati, nonché del comprensorio Amerino;

l'acquisizione dell'Area ex-Spea è ritenuta fondamentale per il buon esito dell'operazione;

il Ministero delle finanze ha comunicato al comune di Narni, in data 2 Luglio 1999, che l'area è inclusa nell'elenco dei beni dismissibili del Ministero della difesa;

l'amministrazione comunale con nota del 2 agosto 1999, in linea con la dispo-

sizione, contenuta nella Finanziaria 1999, di vendere tutti i beni non più necessari, ha avanzato al ministero competente, Ufficio Speciale Dimissioni, formale richiesta di assegnazione dell'area —:

quale sia lo stato della procedura di alienazione dell'area ex-Spea di cui alle premesse. (4-31654)

* * *

GIUSTIZIA

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

gli uffici giudiziari di Sciacca hanno svolto, e svolgono, pur con un esiguo organico di magistrati e personale amministrativo, un rilevante e costante ruolo di supporto all'attività di contrasto alla criminalità mafiosa isolana, in particolare:

a) celebrando e definendo in tempi ragionevoli i dibattimenti per reati di stampo mafioso;

b) attivando e già parzialmente definendo ogni procedura idonea ad aggredire i patrimoni derivanti dall'illecita accumulazione;

c) potenziando adeguatamente il settore delle misure di prevenzione antimafia, specie con riguardo alle iniziative concernenti il sequestro e la confisca di ingenti economie presuntivamente mafiose;

d) applicando nella pratica giudiziaria gli strumenti legislativi esistenti, volti a sanzionare la costituzione clandestina di rilevanti incrementi patrimoniali da parte di soggetti sottoposti a misura di prevenzione o condannati per reati di mafia;

e) promuovendo articolate indagini sul fronte prettamente patrimoniale, connesso al riciclaggio di proventi derivanti dal grande traffico di stupefacenti;